

Riscontro a quesiti posti dai Sig.ri Azionisti

Quesiti posti dall'Azionista Stefano Fiorini:

- Sono state prese iniziative legali verso il Concedente in relazione ai lunghi tempi per la scelta del nuovo concessionario?
- Quali sono le condizioni riscontrate sul mercato dei capitali dalla società, in termini di tassi, commissioni e scadenze, che hanno fatto considerare "market standard" il finanziamento ottenuto dalla Controllante (Euribor+295 bp è commitment fee di 25 bp)?

Riscontro al quesito: Sono state prese iniziative legali verso il Concedente in relazione ai lunghi tempi per la scelta del nuovo concessionario?

La convenzione di concessione stipulata in data 28 luglio 2009 stabilisce specificamente, al suo art.5.1 che «Alla scadenza del periodo di durata della concessione (31.12.2012) il Concessionario resta obbligato a perseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada assentita in concessione e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione dell'indennizzo.».

Ai fini della massimizzazione dell'Indennizzo di subentro, come specificato nella relazione sulla gestione, a seguito di successivi contatti con il Concedente e dopo la proposizione di n.7 ricorsi al TAR Campania avverso i provvedimenti di approvazione dei progetti relativi agli investimenti in corso per il potenziamento a tre corsie del tratto Napoli – Castellammare di Stabia, si è addivenuti ad un positivo chiarimento.

In data 28 giugno 2013 il MIT, infatti, con propria lettera prot. SVCA-MIT-0005627-P in relazione a nuove Perizie presentate dalla società il precedente 13 giugno 2013 ha confermato la valorizzazione degli interventi eseguiti al 31 dicembre 2012 integrati con il programma di messa in sicurezza a tutto il 17 aprile 2013 in complessivi € 398.513.688,26 oltre al necessario chiarimento su altre voci inerenti gli investimenti medesimi.

Ciò ha sensibilmente migliorato la posizione della società in relazione alla aspettativa di credito per gli investimenti eseguiti.

In considerazione del fatto che al 31.12.2013 il Ministero delle Infrastrutture, ns. attuale concedente non ha inteso:

- Riconoscere l'adeguamento delle tariffe in vigore sulla A3 al fine di accordare la remunerazione sul capitale investito e non già remunerato con i passati adeguamenti tariffari
- Ridefinire la modulazione tariffaria: la Convenzione, infatti prevede che ogni anno si proceda a verificare l'esito dell'articolazione tariffaria applicata e che la stessa venga modificata e adeguata, per l'anno successivo, per consentire il recupero di eventuali differenze prodottesi rispetto all'ipotesi perseguita di isointroito

Avverso i due anzidetti provvedimenti di diniego anzidetti sostanziatisi, per il primo aspetto con un provvedimento negativo e per il secondo aspetto con un silenzio rigetto, la società ha provveduto alla proposizione di 2 nuovi ricorsi al TAR (Lazio) chiedendo l'annullamento dei provvedimenti impugnati previa sospensiva dei medesimi.

L'udienza per la discussione delle istanze di sospensiva di efficacia dei provvedimenti impugnati si discuterà il 16 aprile p.v.

Si valuterà, in corso d'anno, ed anche in funzione dell'esito degli anzidetti giudizi, se sussistono le condizioni per la proposizione di altre azioni a tutela della società tenuto conto del fatto che sul tema della conclusione della procedura di gara non si sono registrate prescrizioni o decadenze.

Riscontro al quesito: Quali sono le condizioni riscontrate sul mercato dei capitali dalla società, in termini di tassi, commissioni e scadenze, che hanno fatto considerare "market standard" il finanziamento ottenuto dalla Controllante (Euribor + 295 bp e commitment fee di 25 bp) ?

- Preliminarmente si evidenzia che le condizioni di erogazione del finanziamento concesso da ASPI non sono quelle indicate nel quesito ma quelle indicate nel comunicato della società diffuso dal 30.12.2013 ed edito sul sito della società nella sezione Investor relator sono le seguenti margine: 495 bps sul tasso euribor di periodo - commitment fee: 25 bps per la parte di finanziamento disponibile e non utilizzata;
- Nel corso del mese di settembre la società, in vista della scadenza al 31.12.2013 del contratto regolante il bridge loan in essere con ASPI, e non essendoci sentore di una possibile imminente definizione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario della A3 (Napoli – Pompei – Salerno) con conseguente incasso del diritto di subentro, ha attivato un confronto con n.3 istituti di credito per verificare la disponibilità degli stessi a garantire un finanziamento di € 300.000.000,00 per l'estinzione del rapporto infragruppo, Ai predetti istituti di credito è stato chiesto di quotare le migliori condizioni per il rilascio del prestito sia su base Recurse Vs. ASPI sia su base NO Recurse.
- Parimenti SAM ha avviato una trattativa anche con la struttura Finanza di ASPI (capogruppo) per verificare la disponibilità della stessa a concedere :
 - a) Il rinnovo del finanziamento in essere per un periodo di 18 mesi fissando le condizioni (tasso di interesse) legato a tale rinnovo
 - b) (in alternativa a quanto previsto al punto a) che precede) le condizioni economiche per Il rilascio di una garanzia fideiussoria a favore della banca che avesse quotato la proposta di finanziamento su base Recurse Vs. ASPI.
- ASPI ha fatto conoscere che **la commissione che praticerebbe a SAM per il rilascio della fideiussione ad istituto di credito per l'apertura di un finanziamento di €300.000,000,00 sarebbe in «area 270 bps».**



La negoziazione con ASPI e con le Banche (2/2)

- Le banche che sono state contattate per partecipare alla verifica di mercato sono state:
 - **UNICREDIT BANCA S.p.A.**
 - **INTESA SANPAOLO S.p.A.**
 - **SOCIÉTÉ GÉNÉRALE**
- In sintesi: Unicredit che ha avuto accesso allo stesso set di informazioni degli altri istituti di credito di fatto non ha completato la propria istruttoria ma si è limitata a dare indicazioni di pricing dell'operazione rappresentando che l'istituto non si ritiene impegnato a valutare la fattibilità dell'operazione. L'indicazione fornita può quindi essere assunta solo come indicazione di riferimento ma non utile per una concreta valutazione del finanziamento
- Société Générale (contattata come le altre banche nel mese di settembre) ha fatto pervenire in data 12 dicembre una propria quotazione indicativa non vincolante e soggetta a negoziazione per un prestito di 100 Mln esclusivamente su presupposto di garanzia collaterale da parte di ASPI. La negoziazione del rapporto non risultava compatibile con la scadenza del finanziamento in essere.
- L'unica concreta proposta commerciale pervenuta e già validata dal Comitato Crediti di un istituto bancario è quella di Intesa S.Paolo
- Può quindi essere preso a confronto la proposta di Intesa con quella al momento valutata dalla struttura Finance di ASPI e soggetta ancora ad approvazione dell'organo deliberante della società come da prospetto di seguito riportato:

	Natura della quotazione	Limite finanziamento valutato €/Mil.	Ipotesi Recurse su ASPI					Spread per no recurse	Costo fideiussione ASPI	Costo toale No recurse	Costo toale recurse	
			Durata Mesi – 1 gg	Tasso Euribor 3/6 mesi bps	Spread bps	Up. Front fee bps	Commintme nt fee bps					
			A	B	C	D	E					F
INTESA SANPAOLO SpA	Valutato da Comitato Crediti	300	18	37	175	50	50	Non applicabile	270	-----	532	**
UNICREDIT BANCA S.p.A. (*)	Valutazine indicativa	150	18	37	250		150/200	270	487	557	**	
SOCIÉTÉ GÉNÉRALE	Valutazioni non ancora pervenuta							270	-----	-----		
ASPI	Delibera CDA (da assumere)	300	12	25	495	25	-----	0	-----	520		

(*) La nota di Unicredit Banca non precisa quale sia il periodo di riferimento del Tasso Euribor è stato assunto un riferimento analogo a quello Intesa S.p.A.

** La commitment fee non viene calcolata nel costo complessivo del finanziamento in quanto misura l'inefficienza nell'utilizzo della linea di credito ed è comunque più economica quella proposta da parte di ASPI

Complessivamente la proposta di ASPI è risultata essere la più conveniente rispetto agli altri riscontri pervenuti dal mercato.